



Progetto realizzato con il contributo della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le disabilità

ALL. D

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI CONNESSE ALLA GESTIONE DI ATTIVITÀ E INTERVENTI FORMATIVI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA D'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 20 RIVOLTO ALLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL DPCM DEL 29.07.2022

tra

Ambito Territoriale 20 - Comuni di Porto S. Elpidio (Capofila) Sant'Elpidio A Mare e Monte Urano con sede legale in Porto Sant'Elpidio Via Umberto I 485 , c.f. 81003650447 p.iva 00357220441, rappresentato per la carica da Pamela Malvestiti nata Sant'Elpidio a Mare il 25/11/1970 C.F. MLVPML70S65I324B nella sua qualità di Dirigente Area 1 Comune di Porto S. Elpidio e Coordinatore Ambito Territoriale 20, delegata dal rappresentante legale del Soggetto Capofila dell'Ambito territoriale 20 Decreto sindacale n.3 del 01/04/2022 giusta deliberazione del comitato dei sindaci del 31/03/2022;

e

_____, con sede legale in _____, via _____ n. _____, C.F. _____, p.iva _____, nella persona di _____, nato/a a _____ il _____ C.F. _____ residente a _____, legittimato alla firma della presente convenzione, di seguito denominato: "Ente"

VISTI

- il DPCM 29/07/2022 (pubblicato in G.U. n. 237 del 10/10/2022) il Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali che ha disposto l'impiego delle risorse del "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" di cui al Decreto Legge n. 41 del 22 marzo 2021, annualità 2022-2023, per il finanziamento di interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico;
- la DGR n.1818 del 27/12//2022 con cui è stata approvata la Programmazione regionale degli interventi e i criteri per il riparto delle risorse assegnate alla Regione Marche pari ad € 2.530.000,00 di cui al suddetto DPCM 29/07/2022;
- la nota prot. n. 1594985 del 28/12/2022 con cui la dirigente del Settore Contrasto al Disagio provvedeva, dietro autorizzazione della Giunta regionale espressa nella deliberazione n.1818/2022, a trasmettere richiesta formale di finanziamento all'Ufficio per le politiche a favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la nota del 17/03/2023 (prot. di arrivo n.316322 del 20/03/2023) con cui l'Ufficio per le politiche a favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri comunicava l'esito positivo della valutazione della programmazione regionale e quindi il trasferimento delle risorse a favore della Regione Marche;



Progetto realizzato con il contributo della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le disabilità

- la DGR n.725 del 30/05/2023 con cui veniva modificata la suddetta DGR n.1818/2022, ovvero veniva rimodulata la programmazione regionale inserendo l'intervento previsto alla lett. a) dell'art. 4, comma 2 del Decreto 29 luglio 2022 anche in virtù dell'autorizzazione concessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità con la suddetta nota del 17.03.2023;
- la nota prot. n.0669470 del 05/06.2023 con cui la dirigente del Settore Contrasto al Disagio provvedeva a trasmettere all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità la DGR n. 725/2023;
- che, in attuazione della Programmazione regionale di cui alla DGR n. 1818/2022 così come rimodulata dalla DGR n. 725/2023, gli ATS 1, 9, 17, 20 e 21, individuati in occasione della Conferenza regionale dei coordinatori tenutasi in data 16.01.2023 ed aventi il ruolo di Ambiti capofila a livello provinciale, hanno presentato entro la scadenza del 31/07/2023 i "Programmi di Ambito Territoriale Sociale" riferiti agli interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i. integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il DPCM 30 marzo 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 recante "Determinazione - Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali

CONSIDERATO

- che il Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio n. 104 del 18.09.2023 ha approvato i suddetti "Programmi di Ambito Territoriale Sociale" a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria e contestualmente impegnate le risorse complessive pari ad € 2.530.000,00 a favore degli ATS 1, 9, 17, 20 e 21;
- che l'ATS 20 in qualità di Ambito capofila a livello provinciale è stata assegnata la somma di € 286.143,00 per la realizzazione di interventi rivolti alle persone con disturbo dello spettro autistico a valere sulle risorse di cui al DPCM del 29.07.2022;
- che con Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio n. 113 del 05.10.2023 è stato approvato lo Schema dell'Atto di convenzione che è stato sottoscritto con gli ATS 1, 9, 17, 20 e 21 in data 10.10.2023 (Reg. rep. n. 2858 del 10.10.23);



Progetto realizzato con il contributo della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le disabilità

- la nota prot. n. 53995 del 14.10.2023 con la quale il Comune di Porto Sant'Elpidio, in qualità di Ente capofila dell'ATS 20, comunicava come disposto dall'allegato A della DGR 1818/2022 l'avvio delle attività progettuali a far data dal 10/10/2023 e contestualmente richiedeva l'erogazione dell'acconto pari all'80% del contributo assegnato a questo ATS con DDS n. 104/CDI del 18/09/2023;
- VISTO il Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio n. 127 del 08.11.2023 con il quale la Regione Marche liquidava l'acconto dell'80% del finanziamento statale a favore dell'ATS 20 pari ad Euro € 228.914,40 (Accertamento n. 1075/2023);
- la Determina del Dirigente Area Servizi alla Persona e alla Comunità del Comune di Porto Sant'Elpidio n. _____ del _____ con cui è stato approvato lo Schema di Convenzione;
- che la presente Convenzione è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli e da quanto disposto nel DPCM 29/07/2023 e nella DGR n. 1818 del 27/12/2022, modificata dalla DGR n. 725 del 30/05/2023
- che gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento ed in conformità alla progettazione approvata e alle indicazioni fornite dall'ATS 20 in qualità di capofila del raggruppamento e dell'ATS 19, a pena di revoca o riduzione del finanziamento.

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

Art. 1

Premesse e allegati

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

Oggetto della Convenzione

Con la presente Convenzione vengono disciplinati i rapporti giuridici tra l'Ambito Territoriale 20 Comune Capofila Porto Sant'Elpidio, in rappresentanza anche dell'Ambito Territoriale 19 e _____, individuato a seguito di procedura pubblica per l'individuazione di soggetto del terzo settore per l'avvio di attività di co – progettazione, indetta con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____, per la realizzazione delle azioni indicate nella Proposta progettuale allegata alla presente Convenzione, che ne forma parte integrante, per lo svolgimento delle funzioni connesse alla gestione di attività e interventi formativi nell'ambito del programma d'Ambito Territoriale Sociale 20 rivolto alle persone con disturbo dello spettro autistico a valere sulle risorse di cui al dpcm del 29.07.2022.

Nella fattispecie sono oggetto della presente convenzione:

- **Percorsi formativi rivolti ad operatori sportivi e culturali appartenenti agli Enti del terzo settore.** Formazione di tipo teorico in materia di disabilità e disturbo dello spettro autistico aperta a tutti gli operatori degli Enti del terzo settore impegnati sul territorio. Si garantisce inoltre una formazione "on the job", attraverso la presenza di professionisti del settore, che saranno presenti durante le attività progettuali, come affiancamento operativo agli operatori sportivi e culturali appartenenti alle associazioni coinvolte, rispetto a dinamiche relazionali ed educative.
- **Percorsi formativi rivolti alle aziende ospitanti i tirocinanti.** Percorsi formativi e di sensibilizzazione delle aziende ospitanti in materia di disabilità e di disturbo dello spettro autistico. L'obiettivo sarà quello di fornire alle aziende competenze sociali, capaci di favorire il miglior inserimento del soggetto con ASD, fornendo strumenti comportamentali e relazionali specifici. La formazione potrà



Progetto realizzato con il contributo della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le disabilità

avvenire, a seconda delle necessità, su più livelli: il primo più generico e rivolto alle aziende che sono interessate ad ospitare soggetti autistici e dovrà fornire nozioni di carattere generale; il secondo livello più specifico destinato alle aziende ed alle persone che affiancano il soggetto autistico e sarà finalizzato ad offrire elementi comunicativi necessari alla buona riuscita del percorso di inclusione lavorativa. rafforzamento della rete dei servizi locali rivolti alle persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora o in condizioni di marginalità anche estrema, tramite il finanziamento delle attività dei Centri servizi per il contrasto alla povertà e di servizi di Housing First, in maniera capillare sul territorio garantendo un approccio integrato di presa in carico e assistenza agli utenti.

- **Interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico.**

Le tematiche proposte sono il risultato di un confronto con la rete territoriale, che ha indicato le necessità e i bisogni emergenti delle famiglie e della comunità tutta su cui intervenire:

a) Formazione alle famiglie straniere - Formazione specifica incentrata sul disturbo dello spettro autistico e rivolta alle famiglie straniere prese in carico dai servizi, realizzata in collaborazione con il servizio di mediazione culturale.

b) Formazione rivolta a tutte le famiglie di soggetti ASD – Formazione incentrata sullo sviluppo di autonomie, sulla consapevolezza delle opportunità territoriali e delle risorse familiari, sulla preparazione ad un futuro distacco familiare.

c) Formazione rivolta a fratelli e sorelle di persone con ASD (Siblings) - Percorsi di gruppo e di accompagnamento rivolto ai Siblings, con l'obiettivo di promuovere il benessere dei fratelli e delle sorelle ed ottenere una ricaduta secondaria, ma non marginale, sul benessere dell'intero contesto familiare e dei fratelli con disabilità.

d) Formazione rivolta ai gruppi di pari (Peer Education) - Attività formativa e di sensibilizzazione rivolta all'intera comunità, per favorire l'inclusione del soggetto con ASD all'interno dei gruppi dei pari.

Art. 3

Obblighi in capo all'Ente del terzo settore

Nell'esercizio della realizzazione delle attività individuate ai sensi del precedente art. 2, nell'ambito "Programmi di Ambito Territoriale Sociale" dell'ATS 20 approvato con DDS 104/2023, l'Ente individuato:

- a) è responsabile della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dall'Ambito Territoriale 20, attività che non potrà delegare in alcun modo ad altri soggetti.
- b) informa l'Ambito 20 di ogni evento di cui è a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;
- c) sottopone all'Ambito Territoriale 20, per la relativa approvazione, le eventuali modifiche - comunque non sostanziali - da apportare al progetto e/o al budget di progetto fornendo alla stessa le relative motivazioni secondo le modalità indicate all'art. 13;
- d) prende atto ed accetta che tutti i pagamenti dell'Ambito Territoriale 20 siano disposti secondo quanto previsto dalla presente Convenzione;
- e) è tenuto a rispettare, nell'esecuzione del progetto, tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità e di tutela delle persone con disabilità.

L'Ente ha inoltre l'obbligo di:



Progetto realizzato con il contributo della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le disabilità

- f) assicurare che, per l'insieme delle operazioni avviate ed attuate, vengano effettuate spese ammissibili sostenute entro e non oltre il 10 ottobre 2024. A tal fine le spese dichiarate devono essere legittime e regolari oltre che conformi alle norme e agli orientamenti europei e nazionali in materia di costi ammissibili e di rendicontazione;
- g) assicurare, nel corso dell'intero periodo di vigenza della presente Convenzione i necessari raccordi con l'Ambito Territoriale 20, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste, formulate dall'Ambito Territoriale 20 medesima;
- h) assicurare il rispetto dei principi orizzontali - *Sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne* - e osservare la normativa UE di riferimento, in particolare in materia di concorrenza, ammissibilità della spesa, aiuti di stato (nei casi pertinenti) ed informazione e pubblicità, nonché quanto previsto dalla normativa UE, con riguardo alle attività di esecuzione, sorveglianza e valutazione del Programma;
- i) collaborare all'espletamento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico dell'Ambito Territoriale 20 dalla normativa UE in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.
- j) si impegna ad eseguire le prestazioni di propria competenza, con responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti affidati;
- k) si impegna, inoltre, sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione degli interventi;
- l) si impegna ad adottare le disposizioni previste per la corretta gestione amministrativa delle attività, nel rispetto di quanto previsto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità.
- m) si impegna a collaborare con l'Ambito Territoriale 20 nelle attività di monitoraggio economico e di avanzamento delle attività;
- n) collabora nelle attività di rendicontazione economico-finanziaria delle spese inerenti gli interventi entro le date e secondo le modalità stabilite dall'Ente capofila dell'ATS 20;
- o) partecipa ai percorsi formativi rivolti ad operatori sportivi e culturali appartenenti agli Enti del terzo settore promossi dall'ATS 20;

Art. 4

Durata e modalità di realizzazione

Le attività progettuali prenderanno avvio dalla data di effettivo avvio attività comunicata dall'Ente e si concluderanno entro il 10 Ottobre 2024. Entro la medesima data dovranno essere sostenute le relative spese che dovranno essere rendicontate entro massimo 10 giorni dalla conclusione delle attività.

Nella realizzazione dei singoli interventi, l'Ente si impegna a:

- avviare le attività progettuali entro i tempi sopra indicati, comunicando all'Ambito Territoriale 20 la data di inizio delle stesse e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto, ovvero la sede del soggetto attuatore;
- rispettare la tempistica di realizzazione indicata nel cronoprogramma di attività approvato;
- tenere costantemente informato l'Ambito Territoriale 20 dell'avanzamento esecutivo dei progetti e rispettare gli adempimenti in materia di monitoraggio previsti dalla presente Convenzione;
- attenersi alle indicazioni fornite dall'Ambito Territoriale 20 in merito all'applicazione delle regole di ammissibilità delle spese e dei documenti da produrre per le operazioni di rendicontazione;



Progetto realizzato con il contributo della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le disabilità

L'Ente è tenuto ad adempiere alle eventuali richieste di ulteriore documentazione, dati ed informazioni dell'Ambito Territoriale 20, secondo le modalità e le tempistiche che saranno, allo scopo, comunicate.

Art. 5 Risorse attribuite

Per l'attuazione degli interventi di cui al precedente art. 2, sono attribuite le risorse risultanti dalla co – progettazione entro il limite massimo di spesa di Euro 36.215,34 comprensivi di tutti gli oneri e spese dovuti.

Art. 6 Modalità di rendicontazione, liquidazione e circuito finanziario

Tutti i pagamenti saranno effettuati a favore dell'Ente sul conto:

ISTITUTO BANCARIO/POSTALE _____

IBAN: _____

Intestato a _____

Le liquidazioni verranno effettuate da parte del Comune di Porto Sant'Elpidio nei confronti dell'Ente nel limite del budget assegnato con cadenza mensile previa presentazione da parte dell'Ente di:

1. relative fatture/ricevute intestate al Comune di Porto Sant'Elpidio corredate da documentazione giustificativa comprovante la spesa;
2. schede presenze controfirmate dai singoli beneficiari;
3. presentazione di una relazione finale descrittiva delle attività svolte nel periodo di riferimento entro e non oltre 10 giorni dalla data di conclusione delle attività.

Tutti i documenti contabili dovranno riportare il nome del progetto approvato per la riconducibilità delle spese allo stesso.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari concernenti l'appalto in oggetto, l'impresa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.08.2010 n. 136 e alla L. 17/12/2010 n. 217. In particolare, in caso di aggiudicazione, dovrà comunicare all'Amministrazione aggiudicatrice i conti correnti dedicati su cui eseguire gli accrediti in esecuzione del contratto.

Art. 7 Monitoraggio

L'ATS 20 assicura il monitoraggio sulle attività svolte dall'Ente attuatore, attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività, oggetto della Convenzione, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico dell'Ente attuatore, il quale è tenuto ad apportare le variazioni richieste.

La sede per la revisione, l'integrazione e la diversificazione delle tipologie di intervento, utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate è definita nel Tavolo di coprogettazione, da considerarsi permanente, in quanto utile a definire quanto necessario e/o utile per la modifica del progetto, anche con riferimento alla durata di cui all'art. 4.



Progetto realizzato con il contributo della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le disabilità

Art. 8

Rispetto delle norme contrattuali e dei rapporti con il personale

L'importo risultante dall'esito della procedura di affidamento è comprensivo di ogni e qualsiasi spesa che la Ditta deve sostenere per l'esecuzione del contratto, e in particolare degli emolumenti che la stessa deve corrispondere ai propri operatori, secondo le norme contrattuali vigenti per le figure professionali richieste, nonché di tutte le spese relative all'assicurazione obbligatoria per l'assistenza, previdenza, ed infortunistica, come per ogni onere inerente l'aggiornamento professionale.

L'Affidatario si obbliga contrattualmente all'osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative, dei regolamenti concernenti le assicurazioni sociali e di qualsiasi altra prescrizione normativa che potrà essere emanata in materia.

L'impresa affidataria è tenuta altresì ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dal vigente CCNL nonché gli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio.

Le risorse umane impegnate nelle attività di progetto avranno rapporti di lavoro esclusivamente con l'Ente attuatore stesso.

Il personale dell'Ente attuatore, operante a qualsiasi titolo nelle attività risponde del proprio operato.

Il Responsabile-Coordiatore di progetto, come individuato nell'ambito della procedura di co-progettazione, sarà il referente per i rapporti con gli ATS della Provincia di Fermo e vigilerà sullo svolgimento delle attività secondo modalità e termini ritenuti efficaci.

L'Ente attuatore è inoltre tenuto a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone tempestivamente l'ATS 20.

Art. 9

Responsabilità verso terzi

L'Ente, in rappresentanza dell'Ambito territoriale, si impegna ad operare nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

L'Ambito 20 non è responsabile per eventuali danni che possano derivare a terzi dalla gestione delle attività effettuate in modo non conforme agli articoli del presente Accordo.

L'Ente si impegna, in conseguenza, nella suddetta sua qualità, a sollevare l'Ambito Territoriale 20 da qualsiasi danno, azione, spesa e costo che possano derivare da responsabilità dirette od indirette dell'Ente.

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'affidatario e/o a terzi comunque denominati o cose, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio. L'Affidatario risponde pure dei danni a terzi comunque denominati, a persone o cose per fatto dell'Affidatario medesimo e dei suoi dipendenti nell'espletamento del servizio. A tale fine l'Affidatario è tenuto a predisporre adeguate coperture assicurative per danni, infortuni, indennizzi di qualsiasi natura che possono verificarsi sia nei riguardi del proprio personale durante l'esecuzione del servizio che per effetto della sua attività nei confronti dell'utenza, stipulando idonea polizza assicurativa RCT/RCO con un massimale pari ad almeno 1.500.000,00 per ciascun sinistro e persona. A fronte della stipula di tale polizza, nessun onere aggiuntivo può essere richiesto al Comune di Porto Sant'Elpidio.



Progetto realizzato con il contributo della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le disabilità

Art. 10

Responsabilità di informazione dei beneficiari

Durante l'attuazione delle attività oggetto di co-progettazione, l'Ente attuatore si impegna ad utilizzare per tutte le attività di comunicazione e promozione (anche sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet se esistenti), il logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei ministri con la dicitura «Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per le disabilità». Tale modalità dovrà essere utilizzata su qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro.

Art.11

Irregolarità, revoca e recuperi

Se a seguito dei controlli saranno accertate delle irregolarità sanabili, all'Ente sarà richiesto di fornire chiarimenti e/o integrazioni, atti a sanare le criticità riscontrate, entro un termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricezione da parte dell'Ente della richiesta di chiarimenti dell'Ambito Territoriale 20. Laddove l'Ente non provveda nei tempi stabiliti, sarà facoltà dell'Ambito Territoriale 20 procedere alla decurtazione degli importi oggetto di rilievo nonché adottare provvedimenti alternativi che nei casi più gravi potranno comportare la revoca del finanziamento con contestuale risoluzione della Convenzione e recupero di eventuali somme già erogate, salvo la possibilità di richiedere il risarcimento del danno subito dall'Ambito Territoriale 20.

L'Ambito Territoriale 20 può revocare in tutto o in parte il contributo, a suo insindacabile giudizio e comunque nel rispetto del principio di proporzionalità in relazione alla gravità dell'inadempimento, nel caso di:

- a) rifiuto di collaborare, nell'ambito dei controlli, alle visite ispettive;
- b) inadempimento all'obbligo di esatta esecuzione delle attività, di cui all'art. 3, facente capo al Ente;
- c) interruzione o modifica, non previamente autorizzata, del progetto finanziato;
- d) inadempienza nell'attività di reporting (relazioni intermedie e finali) e/o di monitoraggio e di rendicontazione delle spese (ivi inclusa la trasmissione delle relative relazioni sull'attività svolta), sia sotto il profilo del mancato invio sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni della presente Convenzione;
- e) recesso non giustificato del Ente dalla presente Convenzione;
- f) perdita dei requisiti minimi previsti nell'Avviso per l'esecuzione delle attività del progetto;
- g) non veridicità di una o più dichiarazioni rilasciate per la partecipazione all'Avviso;
- h) in tutti gli altri casi in cui la presente Convenzione prevede espressamente la revoca del contributo.

In ogni caso, qualora in sede di realizzazione dei progetti si riscontrino significativi disallineamenti e/o ritardi nell'avanzamento finanziario della spesa o nei risultati previsti, l'Ambito sin d'ora si riserva la facoltà di adottare ogni provvedimento utile ad assicurare l'efficacia e l'efficienza delle iniziative, non ultima la revoca del contributo riconosciuto o la rimodulazione del budget e delle attività progettuali.

La revoca è disposta dall'Ambito Territoriale 20 con le medesime forme dell'assegnazione. Tale atto dispone, altresì, in merito al recupero delle somme che siano state eventualmente erogate indebitamente.

Nel caso in cui una somma erogata all'Ente debba essere recuperata, lo stesso si impegna a restituire all'Ambito Territoriale 20 la somma in questione nel termine concesso dall'Ambito Territoriale 20.

Qualora la restituzione dei predetti importi non venisse effettuata nel termine concesso, l'Ambito Territoriale 20 si riserva il diritto di recuperare direttamente le somme dovute dal destinatario finale del contributo ferma restando la responsabilità dell'Ente e salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento dei danni patiti.



Progetto realizzato con il contributo della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le disabilità

Se la disposizione di recupero non è onorata nei tempi previsti, alla somma saranno aggiunti gli interessi legali.

L'Ente, a mezzo della sottoscrizione della presente Convenzione, manifesta sin d'ora pieno ed incondizionato consenso alle modalità di compensazione sopra descritte.

Art. 12

Efficacia e modifiche

La presente Convenzione ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, fino alla chiusura delle attività di rendicontazione, fermo restando il rispetto degli obblighi di cui all'art. 3.

Art. 13

Recesso dell'Ambito Territoriale 20

L'Ambito Territoriale 20 potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti dell'Ente qualora nel corso di svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti che modifichino sostanzialmente la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione o ne rendano oggettivamente impossibile la conduzione a termine.

Art. 14

Rinuncia al contributo

In casi giustificati e dettagliatamente motivati, l'Ente potrà comunicare all'Ambito Territoriale 20 la rinuncia parziale o totale al finanziamento. La rinuncia parziale al contributo sarà ammessa, di norma, solo nel caso in cui l'Ente abbia effettuato attività per un importo pari o superiore al 50% del valore del costo del progetto. L'Ambito Territoriale 20 valuterà in questo caso la richiesta di rinuncia parziale e potrà accettarla solo nel caso in cui le attività svolte siano funzionali all'obiettivo del progetto e comunque autonomamente utilizzabili; in caso contrario verrà richiesto all'Ente di rimborsare in tutto o in parte la somma già pagata. La rinuncia totale è ammessa alle condizioni e con gli effetti di legge.

Art. 15

Protezione dei dati e riservatezza

Tutti i dati contenuti nella presente Convenzione, inclusa la sua esecuzione, o ad essa inerenti, dovranno essere trattati sotto la responsabilità del Ente in termini conformi al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i. integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e al Regolamento (UE) 2016/679". Tutti i dati saranno trattati dall'Ambito Territoriale 20 esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione della presente Convenzione.

L'ente potrà (ex Artt. 15 e 16 del Regolamento (UE) n. 2016/679) su richiesta scritta, avere accesso ai propri dati detenuti dall'Ambito Territoriale 20 e correggere ogni informazione incompleta o imprecisa. Gli Enti potranno inviare ogni richiesta di chiarimento in merito alla gestione dei dati personali direttamente all'Ambito Territoriale 20.

L'Ente dovrà prendere i provvedimenti necessari per vietare ogni diffusione illecita ed ogni accesso non autorizzato alle informazioni sulla contabilità del progetto, ai dati relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, il monitoraggio e il controllo.

L'Ente dichiara, ad ogni effetto di legge, che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerando l'Ambito Territoriale 20 da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione



Progetto realizzato con il contributo della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le disabilità

ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei allo scopo tenuti.

L'Ente e ciascun eventuale partner di progetto hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengono in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione e comunque per i tre anni successivi all'cessazione di efficacia della presente Convenzione.

L'obbligo anzidetto sussiste, altresì, relativamente a tutta la documentazione predisposta ai fini dell'esecuzione della presente Convenzione; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Ente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché degli eventuali terzi affidatari, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Ambito Territoriale 20 ha la facoltà di procedere alla revoca del progetto come previsto dalla presente Convenzione, fermo restando che l'Ente sarà tenuto al risarcimento dei danni che dovessero derivare all'Ambito Territoriale 20.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679, i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine di ottemperare agli obblighi di cui alla legge 136 del 2010 ed all'esecuzione della Convenzione.

Il trattamento dei dati sarà effettuato tramite supporti cartacei ed informatici, dal titolare, dal responsabile e dagli incaricati con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.

Tutti i dati richiesti devono essere obbligatoriamente forniti dall'Ente al fine degli adempimenti di legge; in difetto si potrà determinare l'impossibilità per l'Ambito Territoriale 20 di procedere al pagamento di quanto dovuto fermo restando il diritto alla risoluzione del contratto, ai sensi della legge 136 del 2010. Il titolare del trattamento è l'Ambito Territoriale 20 – Comune Capofila Porto Sant'Elpidio

Art. 16

Rinvii normativi

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia ed a quelle richiamate negli atti di cui alle Premesse.

Art. 17

Responsabilità e Sicurezza

L'Ente attuatore provvede agli adempimenti previsti dalla vigente normativa sulla sicurezza e riconducibili all'assesto strutturale dei luoghi, quali la valutazione dei rischi e il piano di evacuazione.

Art. 18

Tentativo di conciliazione e Foro esclusivo

Per ogni controversia che possa insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione della presente Convenzione, dopo un preliminare tentativo di soluzione in via conciliativa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Fermo.

Art. 19

Allegati

È da considerarsi quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se non ad essa materialmente allegato, il Progetto definitivo che verrà predisposto in sede di co-progettazione.



Progetto realizzato con il contributo della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per le disabilità

<i>Ente attuatore</i>	<i>Ambito Territoriale 20</i>
Firma digitale	<i>Il legale rappresentante Delegato</i> <i>Dott.ssa Pamela Malvestiti</i> Firma digitale